

Omicidio stradale, chiesti 8 anni per Domenico Diele

Pina Ferro

Otto anni di carcere, risarcimento dei danni e una provvisoria di 500mila euro da dividere fra il padre e il fratello di Ilaria Di Lillo. Sono le richieste del pubblico ministero Elena Cosentino formulate al termine della requisitoria, a carico dell'attore senese Domenico Diele accusato di omicidio stradale. All'attore senese il pubblico ministero ha riconosciuto solamente le attenuanti relative alla scelta del rito abbreviato. (lo sconto di un terzo della pena). La richiesta di pena è stata formulata nel corso dell'udienza di ieri mattina dinanzi al giudice per le udienze preliminari Piero Indinnimeo. Ieri mattina, l'attore, attualmente ristretto ai domiciliari, presso la casa della nonna a Roma e con l'obbligo di indossare il braccialetto elettronico non era presente in Tribunale. La sentenza sarà emessa il prossimo 27 febbraio. Era la notte tra il 23 ed il 24 agosto, quando Domenico Diele, a bordo della sua auto e sotto l'effetto di stupefacenti travolse lo scooter con a bordo la quarantottenne Ilaria Di Lillo nei pressi dell'uscita autostradale di Montecorvino Pugliano. Ilaria Di Lillo tornava a casa dopo aver trascorso la serata a Battipaglia insieme ad un gruppo di amiche. La donna fu sbalzata sull'asfalto. L'urto fu violentissimo. Per Ilaria Di Lillo non vi fu scampo morì sul colpo